

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
C.N.P. I. - Comitato orizzontale relativo alla Scuola Secondaria Superiore**

CONSIGLIO PER IL CONTENZIOSO

Prot. n. 13414

Roma,

All'On. Ministro
SEDE

OGGETTO: Prof.

Ricorso avverso sanzione disciplinare

Adunanza del 30.10.2003

IL CONSIGLIO PER IL CONTENZIOSO

Veduta la lettera dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale prot. n. _____ in data _____ con la quale sono stati trasmessi gli atti relativi al ricorso presentato dal Prof. _____ docente a tempo indeterminato presso _____ avverso il provvedimento prot. n. _____ del _____ con cui il Dirigente Scolastico ha comminato la sanzione disciplinare dell'avvertimento scritto;

Esaminati il ricorso del suddetto professore e gli atti trasmessi dall' Amministrazione;

Ascoltato il Relatore;

Veduti gli artt. 24 e 25 del D.Lvo 16.4.1994, n. 297;

Veduti gli art. 504 e 507 del D.Lvo n. 297 citato;

Veduto il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

Valutati i motivi che sostanziano il ricorso in questione;

Rilevato che il Prof. _____ con il presente ricorso, oltre ad argomentare nel merito, eccepisce vizi formali nel procedimento disciplinare;

Considerato che il procedimento è stato avviato con un atto "comunicazione" dal quale non si evince la sicura rilevanza disciplinare dei fatti contestati, indicata, invece, come possibilità;

Preso atto che la "comunicazione" non contesta altre violazioni se non quella di non timbrare il tesserino e che non sono state contestate al ricorrente assenze dal servizio;

Ritenuto, in quanto le affermazioni del docente non sono state smentite, che l'uso del rilevamento delle presenze tramite "tesserino elettronico" non è stato deliberato da nessun organo collegiale, né contrattato con le R.S.U.;

Ritenute, pertanto, fondate le eccezioni formali e sostanziali sollevate dal ricorrente;

ESPRIME AL SIGNOR MINISTRO PARERE FAVOREVOLE

all'accoglimento del ricorso presentato dal Prof. _____

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

(C. Lombardo)

(V. Meloni)